

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

**L'Assessore regionale dell'Economia
d'intesa con
l'Assessore regionale delle attività produttive**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.ii., recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, che all’art. 2 attribuisce all’Assessorato regionale dell’Economia il coordinamento della finanza pubblica regionale;

VISTO l’art. 9 del D.L. 19 settembre 2023, n. 124, recante “*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*”, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, che istituisce la “Zona economica speciale per il Mezzogiorno - ZES unica”;

VISTO l’art. 16 del D.L. 19 settembre 2023, n. 124, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, con il quale è riconosciuto un credito d’imposta per investimenti nella ZES unica;

VISTO l’art. 4 della Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1 (“*Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028*”) e, in particolare, i commi 7 e 8, che istituiscono un fondo, con risorse pari a 10 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2026, destinato all’integrazione del credito d’imposta per investimenti nella ZES unica di cui al citato art. 16 del D.L. 19 settembre 2023, n. 124;

VISTI i commi 448 e 449 dell’art. 1 della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Legge di Bilancio statale), che disciplinano l’ulteriore contributo statale pari al 14,6189%;

VISTO il provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate prot. n. 570046/2025 del 12 dicembre 2025, che fissa la percentuale del contributo statale nella misura del 60,3811%;

VISTO il successivo provvedimento dell’Agenzia delle Entrate prot. n. 56564/2026 del 16 febbraio 2026, che approva il modello di comunicazione per la fruizione del contributo, sotto forma di credito d’imposta, di cui all’articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 57 del 10 febbraio 2026, che ha avviato l’iter di riprogrammazione di risorse extraregionali pari a 200.413.437,00 euro per la copertura del fabbisogno relativo alla Linea d’azione “*Credito di imposta ZES - Quota 2025*”;

CONSIDERATA la pendenza dell’*iter* amministrativo, tuttora in corso, avviato con la predetta delibera di Giunta;

PRESO ATTO delle note prot. n. 3976 del 03/02/2026, prot. n. 7387 del 24/02/2026 e prot. n. 13293 del 31/03/2026 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, che danno atto dei provvedimenti adottati a livello statale e della necessità di provvedere all’assegnazione del credito entro il 15 settembre 2026;

RITENUTO necessario, in attuazione del mandato normativo primario, definire le modalità di utilizzo del predetto fondo regionale e le procedure per il trasferimento delle risorse all’Agenzia delle Entrate per il tramite di apposita convenzione;

VISTI i pareri favorevoli resi dalla Commissione Bilancio dell’Assemblea regionale siciliana

nella seduta n. 229 del 15 settembre 2026 e dalla Commissione Attività produttive dell'Assemblea regionale siciliana nella seduta n. 175 del 30 settembre 2026, comunicati dall'Ufficio della segreteria della Giunta regionale con nota 2450 del 05 ottobre 2026

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto e Finalità)

1. Il presente decreto, in attuazione dell'articolo 4, commi 7 e 8, della legge regionale 5 gennaio 2026, n. 1, disciplina le modalità di utilizzo del fondo regionale destinato alle agevolazioni di cui all'articolo 16 del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162.
2. Le risorse oggetto del presente provvedimento sono destinate al riconoscimento di un contributo sussidiario aggiuntivo, sotto forma di credito d'imposta, al fine di garantire la più ampia copertura degli investimenti effettuati nel territorio della Regione Siciliana nell'anno 2025, nel rispetto del massimale consentito dalla Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027.

Articolo 2

(Risorse Finanziarie e Fabbisogno)

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, è destinata la somma di euro 10.000.000,00 a valere sul fondo istituito dall'articolo 4, comma 7, della legge regionale n. 1/2026 (Missione 14, Programma 1).
2. L'importo di cui al comma 1 si aggiunge alla quota statale di cui all'articolo 16 del D.L. n. 124/2023, all'ulteriore contributo statale di cui all'articolo 1, commi 448 e 449, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, nonché alle risorse extraregionali di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 57 del 10 febbraio 2026, con la quale è stato avviato l'iter di riprogrammazione della somma di 200.413.437,00 euro, per la copertura del fabbisogno relativo alla Linea d'azione "Credito di imposta ZES - Quota 2025".

Articolo 3

(Requisiti dei Beneficiari e Condizioni di Mantenimento)

1. Il contributo sussidiario regionale è riservato esclusivamente agli operatori economici che hanno validamente presentato all'Agenzia delle entrate, dal 18 novembre 2025 al 2 dicembre 2025, la comunicazione integrativa attestante l'avvenuta realizzazione degli investimenti previsti e che risultano avere almeno un'unità produttiva ubicata nel territorio della Regione Siciliana.
2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 8, della legge regionale n. 1/2026, l'accesso alle risorse oggetto del presente decreto è inderogabilmente subordinato all'impegno, da parte dell'operatore economico, di mantenere in attività l'unità produttiva agevolata per almeno cinque anni successivi a quello di riconoscimento del credito di imposta aggiuntivo.

Articolo 4

(Modalità di Attuazione e Convenzione con l'Agenzia delle Entrate)

1. L'attuazione operativa della presente misura è demandata al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito.

2. Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta aggiuntivo, il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito provvede alla stipula di un'apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate.

Articolo 5

(Pubblicazione ed Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) e sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nei siti istituzionali della Regione Siciliana.

L'Assessore per l'economia
avv. prof. Alessandro Dagnino
Alessandro
Dagnino
REGIONE
SICILIANA
07.10.2026
12:08:54
GMT+02:00



L'Assessore delle attività produttive
on. Edmondo Tamajo

Documento firmato da:
EDMONDO TAMAJO
08.10.2026 14:47:32 UTC